



BANDO ATTUATIVO DELL'INTERVENTO
SRE04- START UP NON AGRICOLE

Approvato nel Consiglio di Amministrazione del Gal il 02/09/2025 e il 20/02/2026

Definizioni	4
1. FINALITÀ, RISORSE, INTENSITÀ DI SOSTEGNO	6
1.1 Finalità e obiettivi	6
1.2 Aiuti di Stato	7
1.3 Dotazione finanziaria	7
1.4 Importo del premio	7
2. RICHIEDENTI/BENEFICIARI	8
2.1 Requisiti dei Richiedenti/Beneficiari	8
2.1.1 Ulteriori limitazioni dei beneficiari	8
2.2 Condizioni di accesso	9
2.2.1 Ulteriori condizioni di accesso	10
2.3 Condizioni per il pagamento del sostegno	11
2.4 Impegni del beneficiario	11
3. INVESTIMENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI	13
3.1 Investimenti finanziabili	13
3.2 Piano Aziendale	13
3.3 Investimenti/spese non ammissibili	13
3.4 Localizzazione delle operazioni di investimento	14
3.5 Cumulabilità	15
3.6 Ulteriori impegni	15
4. CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE	16
5. DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PIANO AZIENDALE	18
5.1.1 Inizio e decorrenza dell'attività	18
5.1.2. Termini per l'attuazione del Piano Aziendale	18
6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO	19
6.1 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno	19
6.2 Contenuti della domanda di sostegno	19
7. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ATTO DI ASSEGNAZIONE	20
7.1 Elenchi domande ricevibili	20
7.2 Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili	20
7.3 Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno	21
7.4 Approvazione della graduatoria	21
7.5 Atto per l'assegnazione dei contributi	22
8. CORREZIONE DEGLI ERRORI PALESI	23
9. REALIZZAZIONE E MODIFICA DEL PIANO AZIENDALE, VARIANTI ED ADATTAMENTI TECNICI	23
10. CAMBIO DEL BENEFICIARIO	24

11	EROGAZIONE ANTICIPO E GARANZIA FIDEIUSSORIA.....	24
12	PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO	24
13	SANZIONI E RIDUZIONI	25
14	INFORMATIVA PRIVACY REG. (UE) N. 2016/679.....	25
15	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	26
16	DISPOSIZIONI FINALI	26

ALLEGATO I – PIANO AZIENDALE

ALLEGATO II – CODICI ATECO AMMESSI A PARTECIPARE

ALLEGATO III – RELAZIONE FINALE

Definizioni

Ai fini del presente documento, si applicano le definizioni di cui all'art. 3 del Regolamento (UE) 2021/2115 e si aggiungono di seguito, alcune definizioni utili per l'attuazione dell'intervento SRE04

PSP-CSR 2023/2027	Piano Strategico della PAC (PSP) e relativo Complemento di Sviluppo Rurale (CSR) della Regione Toscana, per la programmazione 2023/2027
Autorità di Gestione Regionale	Regione Toscana – Direzione "Agricoltura e sviluppo rurale" – Settore "Autorità di gestione per la Programmazione FEASR"
ARTEA	Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura (ARTEA) Organismo Pagatore
GAL	Il Gruppo di Azione Locale (GAL) è un partenariato pubblico/privato che elabora e realizza una Strategia di Sviluppo Locale, attraverso l'approccio LEADER, in un territorio rurale ben definito
Responsabile dell'intervento	Gal Appennino Aretino responsabile del bando e dell'intervento SRE04 del PSP 2023/2027
Ufficio Competente Istruttoria UCI	Gal Appennino Aretino ufficio competente per l'istruttoria e che emette l'Atto di assegnazione dei contributi
UTE	UTE- Unità Tecnico Economica
UPS	UPS – Unità Produttiva Specifica che può essere: - UPZ - Unità Produttiva Zootecnica - UTP - Unità di trasformazione dei prodotti - UPI - Unità Produttiva Integratrice di reddito
Domanda di sostegno	La domanda presentata da un soggetto per partecipare a un regime di sostegno.
Atto di assegnazione dei contributi	Atto con il quale viene assegnato il contributo al richiedente e sono indicate le disposizioni che regolano le fasi attuative del progetto. Viene emesso dall'UCI
Beneficiario	Un organismo pubblico o privato o una persona fisica o un gruppo di persone fisiche o giuridiche responsabile dell'avvio o dell'avvio e dell'attuazione di un'operazione, ammissibile e finanziata secondo quanto stabilito dal bando
CUAA	Codice unico di identificazione dell'azienda agricola/C.F/P.IVA
CUP ARTEA	Codice Unico Progetto attribuito dal Sistema Informativo ARTEA

CUP (Codice Unico di Progetto) CIPE/CIPESS	Il Codice Unico di Progetto (CUP) è il codice che identifica un progetto d'investimento pubblico ed è lo strumento cardine per il funzionamento del Sistema di Monitoraggio degli Investimenti Pubblici. E' emesso dal CIPE (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica) che dal 1 gennaio 2021 ha cambiato nome in CIPESS (Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica e lo Sviluppo Sostenibile). Viene riportato dall'UCI nell'Atto di l'assegnazione dei contributi e <u>va riportato nelle fatture poste a rendicontazione del progetto e allegate alla domanda di pagamento su ARTEA</u>
Domanda di pagamento	La domanda presentata per ottenere un pagamento dell'aiuto (anticipo, SAL e saldo)

Nel caso in cui la fonte normativa richiamata per le definizioni sopra riportate sia soggetta a modifica e/o aggiornamento la stessa si intende prevalente rispetto a quella contenuta nel presente atto.

1. FINALITÀ, RISORSE, INTENSITÀ DI SOSTEGNO

1.1 Finalità e obiettivi

L'intervento prevede un sostegno per l'avviamento (start-up) di nuove attività imprenditoriali in ambito extra-agricolo nelle zone rurali connesse alle strategie di sviluppo locale di tipo partecipativo di cui all'articolo 32 del regolamento (UE) 2021/1060. La finalità dell'intervento è quella di rivitalizzare le economie rurali, attraverso la creazione di nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi, al fine di contrastare lo spopolamento, contribuire allo sviluppo occupazionale e sostenere il ruolo della micro-imprenditoria e della piccola impresa nel rafforzamento del tessuto economico e sociale, in coerenza con le strategie locali di tipo partecipativo.

L'intervento è attivato esclusivamente nell'ambito dell'intervento "SRG06 LEADER – Attuazione delle Strategie di Sviluppo Locale", come previsto dall'art 75, par. 2, lett. c del Regolamento (UE) 2021/2115, che può anche, attraverso le attività di animazione e sensibilizzazione svolte dai GAL, assicurare un adeguato accompagnamento ai beneficiari locali e ai progetti più innovativi.

La Strategia Integrata di Sviluppo Locale (SSL) del Gal appennino Aretino comprende l'intervento SRE04 che:

- persegue gli obiettivi specifici:
 - SO8 "Promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, inclusa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile "
 - SO7 "Attrarre e sostenere i giovani agricoltori e altri nuovi agricoltori e facilitare lo sviluppo imprenditoriale sostenibile nelle zone rurali"
- affronta le seguenti esigenze e fabbisogni:
 - E.3.1 Promuovere l'imprenditorialità nelle aree rurali
 - E.3.3 Creare e sostenere l'occupazione e l'inclusione sociale nelle aree rurali

L'intervento può sostenere **l'avvio di nuove imprese** in tutti i settori produttivi per la realizzazione di attività e servizi per:

- a) popolazione e target con esigenze specifiche (es. socioassistenziali, educativi, ricreativi, culturali, di mediazione, coworking, mobilità; ecc);
- b) commercializzazione, la promozione, la comunicazione e IT;
- c) attività artigianali, manifatturiere;
- d) turismo rurale, ristorazione, ricettività, accoglienza, offerta ricreativa-culturale;
- e) valorizzazione di beni culturali e ambientali;
- f) ambiente, economia circolare e bioeconomia;
- g) produzione di energia da fonti rinnovabili e razionalizzazione dell'uso di energia;
- h) trasformazione e commercializzazione di prodotti, compresa la realizzazione di punti vendita.

E' attuato in seguito all'approvazione del Piano Strategico della PAC dell'Italia, da parte della Commissione UE ed è conforme a quanto indicato:

- ✓ dal **Piano Strategico della Pac – PSP Italia 2023-2027** approvato dalla Commissione europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022 e da ultimo modificato con C(2025) 3805 del 18/06/2025;
- ✓ dalla Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 1057 del 28/07/2025 "Reg. Ue n. 2021/2115 Fear – Approvazione della versione 6.0 del **Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR)** Toscana 2023-2027" (di seguito indicato come "CSR");
- ✓ dalla DGR n. 742 del 25/06/2024 "Reg. (Ue) n. 2021/2115 Fear – Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) 2023-2027. Approvazione del documento competenze per la gestione degli interventi di investimento" (di seguito indicata come "DGR Competenze");
- ✓ dalla DGR n. 743 del 25/06/2024 "Reg. UE 2021/2115. CSR Toscana 2023-2027. Approvazione delle "Disposizioni attuative dell'intervento 'SRG06 LEADER - attuazione strategie di sviluppo locale' e 'SRE04

Start-up non agricole' del Complemento di Sviluppo Rurale della Regione Toscana 2023-2027" – Modifica delle Direttive per la gestione della Misura 19 'Sostegno allo sviluppo locale LEADER' del PSR 2014-2022"

- ✓ dalla DGR n. 237 del 03/03/2025 "Reg. (Ue) 2021/2115 e Reg. (Ue) 1305/2013 – FEASR – Complemento di Sviluppo Rurale 2023-2027 e Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022. Approvazione versione 2 del documento attuativo per gli interventi di investimento materiali e immateriali del CSR 2023-2027. Modifica alle 'direttive comuni per l'attuazione delle misure ad investimento' del PSR 2014-2022" (di seguito indicato come "Disposizioni comuni");
- ✓ dal Decreto di ARTEA n. 2427 del 29/07/2024 "Regolamento (UE) 2021/2115 FEASR Complemento di sviluppo rurale 2023/2027 Misure ad Investimento – Approvazione del Documento - Disposizioni comuni domanda di pagamento" (di seguito indicato come "Disposizioni comuni domanda di pagamento");
- ✓ dalla Delibera di giunta regionale 1370 del 27 novembre 2023 e ss.mm.ii. "Reg. (Ue) n. 2021/2115 – CSR Toscana 2023-2027 – Intervento SRG06 - LEADER Attuazione strategie di sviluppo locale - Approvazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL), riconoscimento dei Gruppi di Azione Locale e assegnazione della relativa dotazione finanziaria;
- ✓ dalla DGRT n.898 del 29/07/2024 "Regolamento UE 201/2115 CSR Toscana 2023-2027 – Intervento SRG06 LEADER – attuazione Strategie di Sviluppo Locale- Approvazione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) comprensive dei Piani finanziari ...";
- ✓ dalla DGRT 1383 del 29 settembre 2025 Reg.(UE) 2021/2115. CSR Toscana 2023-2027. Modifica intervento SRG06 LEADER attuazione Strategie di Sviluppo locale- Approvazione modifiche Strategie Sviluppo Locale (SSL) del GAL Appennino Aretino ..." (SSL);
- ✓ dalla DGR n. 1325 del 08/09/2025 "Reg. UE 2021/2115. CSR Toscana 2023-2027." – Modifica delle Disposizioni attuative dell'intervento SRG06 LEADER ...di cui alla DGR743/2024";
- ✓ dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Appennino Aretino n.07 del 02/09/2025 "Reg. (UE) 2115/2021, Art. 77 – PSP-CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione bando per l'attuazione dell'intervento SRE04 "Start Up non agricole";
- ✓ Nulla osta dell'AdGR del 29/01/2026 di approvazione alla pubblicazione del bando SRE04;
- ✓ dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione del Gal Appennino Aretino n.01 del 20/02/2026 "Reg. (UE) 2115/2021, Art. 77 – PSP-CSR 2023/2027 della Regione Toscana – Approvazione aggiornamento bandi a seguito nullaosta regionale e approvazione apertura termini e chiusura bando per l'attuazione dell'intervento SRE04 "Start Up non agricole".

1.2 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» e s.m.i.

1.3 Dotazione finanziaria

L'importo complessivo dei fondi messo a disposizione con il presente bando è pari a **107. 245,53 di euro**, salvo ulteriori integrazioni disposte dal CdA del GAL Consorzio Appennino Aretino.

1.4 Importo del premio

In linea con le schede di intervento del PSP, del CSR e della SSL del Gal Appennino Aretino, è prevista la concessione di un **sostegno forfettario** in conto capitale pari a **25.000,00 euro** ai soggetti di cui al successivo paragrafo "Richiedenti/beneficiari" che avviano nuove attività extra agricole, che hanno come oggetto lo

sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi all'interno dell'economia rurale.

Nel caso in cui l'importo assegnato generi il superamento dell'importo massimo complessivo consentito dalla normativa "de minimis"¹, verrà assegnata e pagata solo la somma pari a quella rientrante nel limite "de minimis", ma gli impegni assunti dal beneficiario ai fini del presente bando, permangono anche per la quota non finanziata.

2. RICHIEDENTI/BENEFICIARI

2.1 Requisiti dei Richiedenti/Beneficiari

- **Microimprese o piccole imprese:** così come definite ai sensi dell'Allegato I del Reg. (UE) n.2022/2472;
- **Persone fisiche solo se in possesso di Partita IVA.**

Per entrambe le tipologie di beneficiari, la persona fisica/legale rappresentante dovrà essere di età compresa tra i 18 e i 60 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda di sostegno.

In caso di team imprenditoriale/microimpresa neo-costituita il requisito di età (18-60 anni) deve essere posseduto dal 100% dei soci.

2.1.1 Ulteriori limitazioni dei beneficiari

- Possono partecipare e presentare domanda Microimprese o piccole imprese per le quali la **data di iscrizione** al Registro Imprese in Camera di Commercio **non sia antecedente i 90 giorni** dalla presentazione della domanda.
- In caso di microimprese o piccole imprese **già iscritte al Registro Imprese**, queste potranno essere **anche inattive** al momento della presentazione della domanda nel limite comunque **dei 90 giorni** dall'iscrizione.
- In caso di microimprese o piccole imprese **non ancora costituite** sarà possibile presentare domanda **dopo l'attribuzione della Partita Iva**, anche inattiva.
- **In caso di Persona fisica con P.IVA, questa deve costituirsi in micro o piccola impresa extra agricola entro 90 giorni dalla comunicazione dell'atto di concessione del premio, pena la revoca della concessione.**
- Il richiedente non deve essere stato titolare/contitolare di impresa nei 12 mesi antecedenti la domanda; si considerano titolari/contitolari, tutti i soggetti che hanno avuto nei 12 mesi precedenti, una partecipazione all'interno di una società di persone o, per le società di capitali, hanno assunto compiti di amministrazione o direzione della società.
- Il richiedente per la presentazione della domanda deve avere **UTE/UPS** nel territorio del Gal e relativo fascicolo aziendale.
- Il bando è rivolto solo all'avvio di imprese iscritte in Camera di Commercio, non di libere professioni, nemmeno sotto forma di associazioni di professionisti o di società professionali.
- La domanda deve essere riferita ad una unità produttiva principale, così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA (UTE/UPS).

In ogni caso il Richiedente deve essere iscritto al Registro delle imprese della Camera di Commercio entro 120 giorni dall'atto di concessione di contributo e svolgere un'attività con il codice ATECO ricompreso esclusivamente tra quelli dell'allegato II del bando

¹ la soglia generale per un'impresa (o "impresa unica", cioè insieme di imprese collegate che devono essere considerate come un unico soggetto) è di **300.000€** nell'arco di un triennio mobile (periodo di tre anni solari)

2.2 Condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Requisiti dei richiedenti/beneficiari" devono dichiarare in domanda di sostegno di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter, poi, ricevere il pagamento del relativo sostegno, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- 1) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali, assicurativi, ai sensi dell'art. 1, comma 553 della L. 266/05 e ss.mm.ii.;
- 2) non essere oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o in una situazione che soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori. Tale requisito si applica anche alle imprese che svolgono attività non inserite tra quelle che hanno l'obbligo di una contabilità ordinaria e alle imprese di nuova costituzione ovvero che alla data della ricezione della domanda di sostegno non sono in possesso di tre esercizi finanziari approvati;
- 3) non aver ottenuto altri finanziamenti pubblici sulle stesse spese ammissibili oggetto della domanda di sostegno. Il richiedente che successivamente alla presentazione della domanda di sostegno ottenga/abbia ottenuto la concessione/assegnazione di un altro contributo pubblico sulle stesse spese ammissibili, prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione del contributo a valere sul PSP deve rinunciare all'altro contributo ottenuto oppure rinunciare totalmente o in parte al contributo richiesto nella domanda di sostegno al PSP, fatto salvo quanto previsto al paragrafo "Cumulabilità" del presente bando;
- 4) realizzare gli investimenti oggetto della domanda di sostegno su o per la gestione di beni immobili (terreni e fabbricati) in possesso del richiedente in base a uno dei titoli elencati e con le limitazioni di cui al paragrafo "Possesso di UTE/UPS" del documento Disposizioni Comuni e a quanto previsto nel documento adottato con decreto Artea n. 2427 del 29 luglio 2024 che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento;
- 5) ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 2023/2831, l'impresa richiedente non deve essere beneficiaria di altri aiuti "de minimis" concessi durante i tre anni precedenti di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, la somma di 300.000,00 euro. Ai fini del suddetto massimale, gli aiuti sono espressi in termini di sovvenzione diretta di denaro. Tutti i valori utilizzati sono al lordo di qualsiasi imposta o altro onere. Se l'aiuto è concesso in forma diversa da una sovvenzione, l'importo dell'aiuto corrisponde all'equivalente sovvenzione lorda (ESL);
- 6) documentare la propria posizione anagrafica mediante la costituzione, in Anagrafe ARTEA, del fascicolo aziendale elettronico ai sensi del DPR 503/1999 e della L.R. 45/2007, nei modi e nei termini indicati al paragrafo "Fascicolo aziendale elettronico" del documento "Disposizioni Comuni";
- 7) **essere in regola con gli obblighi inerenti la polizza assicurativa a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici, così come disciplinata dalla L. 213/2023 e dal D. L. 39/2025, come convertito con L. 78/2025 e s.m.i.**

Ai fini dell'ammissibilità al sostegno il requisito di cui al precedente:

- punto 1) (regolarità contributiva), punto 2) (procedure concorsuali) e punto 3) (cumulo) devono essere posseduti e verificati prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo;
- Relativamente al requisito di cui al punto 4) si rimanda al paragrafo "Possesso dell'UTE/UPS" del documento Disposizioni Comuni per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica in ammissibilità e a saldo. Relativamente al requisito di cui al punto 5) deve essere posseduto e verificato dagli uffici competenti per l'istruttoria prima dell'emissione dell'atto per l'assegnazione dei contributi.

- punto 6) (fascicolo aziendale), deve essere posseduto e verificato prima della presentazione della domanda di sostegno, prima dell'emissione dell'atto di assegnazione del contributo e prima del saldo.

Il mancato soddisfacimento della condizione di cui al:

- punto 1) (regolarità contributiva) prima dell'emissione dell'atto di assegnazione, porta all'esclusione della domanda di sostegno. Nel caso in cui il mancato soddisfacimento di questa condizione si verifichi in fase di saldo si applicano le disposizioni contenute nel successivo paragrafo "Condizioni per il pagamento del sostegno" del presente bando, a cui si rinvia;
- punto 2) (procedure concorsuali), nei tempi sopra indicati, porta all'esclusione della domanda di sostegno o alla decadenza dal beneficio con conseguente revoca dell'atto di assegnazione del contributo con recupero dei sostegni erogati, maggiorati degli interessi;
- punto 3) (cumulabilità), porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero del sostegno eventualmente erogato, maggiorato degli interessi fatto salvo quanto previsto al paragrafo "Cumulabilità" del presente bando;
- punto 5) porta alla riduzione del contributo nei limiti del "de minimis" fino al raggiungimento del massimale come definito dal Reg.(UE) 2023/2831;
- punto 6) (fascicolo aziendale), la mancata costituzione del fascicolo aziendale non permette la presentazione della domanda di sostegno. Nel rispetto di quanto previsto al paragrafo "Fascicolo elettronico aziendale" del documento "Disposizioni comuni", il fascicolo aziendale, dopo la sua costituzione, deve essere aggiornato, con riferimento esclusivo agli elementi necessari per l'istruttoria della domanda di sostegno. Il suo mancato aggiornamento comporta la sospensione dell'ammissibilità al contributo fino alla sua regolarizzazione che dovrà avvenire entro e non oltre il termine fissato dagli Uffici competenti per l'istruttoria nell'ambito delle eventuali richieste di integrazione. In merito alla fase di pagamento si rinvia a quanto previsto nel paragrafo "Modalità di presentazione e sottoscrizione domande di pagamento" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento" adottato da Artea.

Con riferimento al requisito di cui al precedente punto 4) (possessione UTE/UPS) si rimanda a quanto indicato al paragrafo "Requisiti di accesso generali" del documento "Disposizioni Comuni" per quanto attiene i termini, le modalità inerenti il possesso, il momento della verifica e le conseguenze inerenti il suo mancato soddisfacimento.

2.2.1 Ulteriori condizioni di accesso

I soggetti di cui al precedente paragrafo "Requisiti dei richiedenti/beneficiari" devono altresì dichiarare in domanda di sostegno di essere consapevoli che, per poter essere ammessi al sostegno e poter, poi, ricevere il pagamento del relativo sostegno, devono soddisfare le seguenti condizioni di ammissibilità:

- 1) non sostenere investimenti che portino alla creazione di un'attività agricola;
- 2) effettuare/aver effettuato l'iscrizione alla competente CCIAA entro i termini previsti dal paragrafo 2.1.1 del presente bando;
- 3) realizzare gli investimenti conformemente al Piano Aziendale presentato e a quanto approvato con l'atto di assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti, se autorizzate;
- 4) **essere un'impresa che esercita/eserciterà un'attività prevalente rientrante nei Codici ATECO previsti dal bando (Allegato II);**
- 5) non essere titolari di trattamento di quiescenza, così come previsto dal presente bando;
- 6) l'impresa beneficiaria deve essere costituita ex novo e non può essere il risultato di una separazione, cessione o subentro in attività già esistente.

2.3 Condizioni per il pagamento del sostegno

I beneficiari, per poter ricevere il pagamento del sostegno, devono soddisfare quanto previsto nei precedenti paragrafi "Requisiti dei Richiedenti/Beneficiari" e "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari".

Nel caso venga riscontrata, in fase di pagamento una eventuale inadempienza contributiva collegata al requisito di cui al punto 1) del precedente paragrafo "Condizioni di accesso relative ai richiedenti/beneficiari" (regolarità contributiva), ARTEA provvede ad effettuare gli adempimenti di cui al comma 3 dell'articolo 31 del D.L. 69/2013 convertito in legge del 9 agosto 2013, n. 98 con le modalità di cui all'articolo 01, comma 16 del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 2, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 marzo 2006, n. 81 così come modificato dall'art. 45, comma 1, D.L. 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla L. 29 dicembre 2021, n. 233.

I beneficiari, inoltre, devono essere, ai sensi dell'art. 91, comma 1, lettera b) del D. Lgs 159/2011 (nuovo codice antimafia) e ss.mm.ii, in regola con la certificazione antimafia (con esclusione dei beneficiari di diritto pubblico). Il mancato soddisfacimento del requisito porta alla decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi con recupero dell'eventuale sostegno erogato, maggiorato degli interessi. Al fine di consentire la verifica del soddisfacimento di detto requisito è obbligatorio che siano caricate sull'Anagrafe aziendale nel sistema informativo di ARTEA le dichiarazioni necessarie per procedere alla richiesta dell'Informazione Antimafia presso la Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia (BDNA)". Questo requisito deve essere verificato anche in occasione delle domande di pagamento a titolo di anticipo.

I beneficiari devono essere inoltre **in regola con gli obblighi inerenti la polizza assicurativa a copertura dei danni direttamente cagionati da calamità naturali ed eventi catastrofici, così come disciplinata dalla L. 213/2023 e dal D. L. 39/2025, come convertito con L. 78/2025 e s.m.i., pena la revoca del contributo**

Il Beneficiario deve presentare la certificazione del Piano Aziendale concluso così come approvato, salvo varianti autorizzate e/o adattamenti tecnici così come previsto nelle "Disposizioni comuni" e "Disposizioni domanda di pagamento".

2.4 Impegni del beneficiario

Tramite la sottoscrizione della domanda di sostegno, il richiedente, si impegna a:

1. produrre, al momento della presentazione della domanda di pagamento, titoli che prevedano il possesso dei beni immobili indicati nel Piano aziendale per almeno 5 anni, fatto salvo il rispetto del periodo di impegno di cui al paragrafo "Stabilità delle operazioni, periodo di non inalienabilità e vincoli di destinazione" del documento "Disposizioni comuni";
2. mantenere, in caso di variazione della composizione dell'UTE/UPS dalla presentazione della domanda di pagamento a saldo e fino alla conclusione degli impegni le disposizioni contenute nel documento "Disposizioni comuni" e nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
3. garantire il possesso dei beni immobili indicati nel Piano aziendale o dei beni immobili collegati agli interventi in esso previsti, in base alle condizioni descritte nel paragrafo "Possesso di UTE/UPS" delle "Disposizioni comuni" e nei termini previsti dal presente bando;
4. nel caso di ammissione a contributo della domanda di sostegno, a rispettare quanto previsto al paragrafo "Requisiti di accesso generali" delle "Disposizioni Comuni" in merito alla cumulabilità dei finanziamenti pubblici;
5. presentare apposita fideiussione a favore di Artea in caso di richiesta di anticipo con le modalità previste dalle "Disposizioni comuni";

6. rispettare le disposizioni previste al paragrafo "Varianti in corso d'opera e adattamenti tecnici" del documento "Disposizioni Comuni domande di pagamento";
7. presentare le domande di pagamento nei termini indicati nell'atto di assegnazione dei contributi, salvo la concessione di proroghe;
8. rispettare le disposizioni contenute nel paragrafo "Gestione dei flussi finanziari e modalità di pagamento" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
9. rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui al paragrafo "Disposizioni in materia di pubblicità" del documento "Disposizioni Comuni";
10. rispettare per tutta la durata del periodo di vincolo ex post le disposizioni di cui al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
11. aggiornare il fascicolo elettronico, con riferimento esclusivamente agli elementi necessari per l'istruttoria delle istanze;
12. realizzare gli investimenti conformemente al Piano Aziendale presentato e a quanto approvato con l'atto di assegnazione dei contributi, salvo eventuali adattamenti tecnici e/o varianti, se autorizzate;
13. rispettare tutte le disposizioni, limitazioni ed esclusioni previste dalla Normativa Unionale, Nazionale, Regionale, dai documenti di attuazione e dagli atti/provvedimenti amministrativi degli Enti/Organismi competenti;
14. assumersi ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose causati in conseguenza della realizzazione delle opere ammesse a contributo;
15. rispettare gli altri impegni elencati al paragrafo "Periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione" del documento "Disposizioni comuni domande di pagamento";
16. condurre l'impresa in qualità di titolare/legale rappresentante per un periodo di almeno 5 anni dalla data di presentazione della domanda di pagamento del saldo;
17. avviare e concludere l'attuazione del Piano aziendale entro i termini previsti dal presente bando e secondo quanto riportato nell'atto di assegnazione;
18. nel caso di Micro o Piccole Imprese non ancora costituite al momento della presentazione della domanda di sostegno, provvedere entro i termini previsti dal presente bando all'iscrizione alla Camera di Commercio con codice ATECO principale tra quelli previsti dal presente bando e con assunzione di responsabilità civile e fiscale nella gestione dell'impresa in qualità di titolare d'impresa o legale rappresentante;
19. rispettare gli obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. n. 34 del 30/04/2019, nei casi previsti dalla citata normativa;
20. fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese nel rispetto di quanto previsto nell'atto di assegnazione dei contributi nonché a fornire ulteriori dati e informazioni qualora l'Autorità di Gestione e/o suoi incaricati o all'Organismo Pagatore ne rilevino la necessità al fine di redigere successivi documenti riguardanti il monitoraggio e valutazione degli interventi PSP-CSR Toscana 2023/2027;
21. rispettare gli altri impegni previsti dal paragrafo "Ulteriori impegni" del presente bando.

3. INVESTIMENTI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

3.1 Investimenti finanziabili

L'operazione concede un Premio a nuovi imprenditori che avviano un'impresa nei settori strategici indicati in premessa, al fine di favorire la diversificazione e l'innovazione del sistema produttivo locale.

Il sostegno di cui all'articolo 75, paragrafo 2, lettera c), del regolamento (UE) n. 2021/2115 ha carattere forfettario e viene erogato previa attuazione degli **Interventi minimi** per l'avvio dell'attività dichiarati nella Piano Aziendale (Allegato I) e non come rimborso di specifici costi ammissibili.

I suddetti Interventi minimi devono essere descritti nel Piano Aziendale (Allegato I) e saranno approvati dal GAL in sede di ammissibilità della domanda di sostegno. I beneficiari sottoscriveranno, all'atto di presentazione della domanda di contributo, un impegno alla realizzazione degli Interventi minimi.

3.2 Piano Aziendale

Ai fini dell'ammissibilità è necessario che la domanda di sostegno sia corredata dalla presentazione di un Piano aziendale (**Allegato I – sezione A,B,C**) che inquadri la situazione di partenza dell'insediamento, l'idea imprenditoriale che si intende attuare, le tappe essenziali che caratterizzano le attività, i tempi di attuazione, gli obiettivi e risultati che si intende raggiungere.

In particolare il Piano Aziendale deve contenere:

- descrizione degli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova impresa e relativo cronoprogramma;
- organizzazione dell'impresa (localizzazione, forma giuridica, regime fiscale) e descrizione dei prodotti e servizi offerti;
- indicazione dei permessi necessari per attivare la nuova impresa;
- eventuale assunzione di personale (con indicazione delle ULA) e/o l'assunzione di lavoratori con disabilità e lavoratori svantaggiati, definiti ai sensi dell'art. 2 n. 3) e 4) del Reg. UE 651/2014 della Commissione e s.m.i., di persone svantaggiate di cui all'art. 4 della L. 381/1991;
- gli **interventi minimi** per l'avvio dell'attività: il soggetto richiedente dovrà indicare, tra gli investimenti individuati nel Piano Aziendale, gli interventi minimi ritenuti fondamentali per la nuova impresa nella fase di avvio;
- Piano economico finanziario e previsione economico finanziaria.

Il Piano Aziendale deve essere sottoscritto digitalmente dal richiedente e certificato da un tecnico abilitato.

3.3 Investimenti/spese non ammissibili

Trattandosi di un sostegno forfettario in conto capitale non sono previste spese ammissibili e non ammissibili

3.4 Localizzazione delle operazioni di investimento

Gli investimenti, per poter essere ammessi al sostegno e beneficiare del pagamento degli aiuti, devono ricadere all'interno del territorio eleggibile del GAL Consorzio Appennino Aretino e rispondere a quanto previsto nei paragrafi "Localizzazione degli investimenti materiali" e "Localizzazione degli investimenti immateriali" del documento "Disposizioni Comuni".

- Il territorio eleggibile del GAL Consorzio Appennino Aretino è quello ricompreso all'interno dei Comuni sotto specificati, viene indicata per ognuno anche la sua classificazione.
- Da considerare che per i Comuni di Arezzo, Capolona e Laterina Pergine il territorio risulta parzialmente eleggibile, gli interventi potranno essere finanziati esclusivamente quelli ricadenti nel territorio dell'area del Gal.

Comune	Zona C1	Zona C2	Zona D
Arezzo*	X		
Anghiari		X	
Badia Tedalda			X
Bibbiena			X
Bucine		X	
Capolona *	X		
Caprese Michelangelo			X
Castel Focognano			X
Castelfranco Pian di Scò	X		
Castel San Niccolò			X
Castiglion Fibocchi		X	
Castiglion Fiorentino	X		
Cavriglia	X		
Chitignano			X
Chiusi della Verna			X
Civitella in Val di Chiana	X		
Cortona		X	
Laterina Pergine Valdarno *	X		
Loro Ciuffenna			X
Lucignano	X		
Marciano della Chiana	X		
Montemignaio			X
Monterchi		X	
Monte San Savino	X		
Ortignano-Raggiolo			X
Pieve Santo Stefano			X
Poppi			X
Pratovecchio-Stia			X
Sansepolcro	X		
Sestino			X
Subbiano			X
Talla			X

* territorio parzialmente eleggibile

3.5 Cumulabilità

Per la cumulabilità degli aiuti si applica quanto previsto al Capitolo 4.7.3 sezione 2 del piano strategico della PAC, se non meno restrittive rispetto alle specifiche seguenti.

Il sostegno non è cumulabile, a qualsiasi titolo, con altri premi di primo insediamento o di avvio nell'ambito dei precedenti periodi di programmazione della Politica di Sviluppo Rurale Comunitaria attivi a partire dall'anno 2000.

Il sostegno essendo concesso ai sensi del regolamento (UE) 2023/2831, fermo restando il divieto di doppio finanziamento, può essere cumulato con altre agevolazioni salvo i limiti esistenti derivati dalla normativa nazionale ed europea vigente.

Non sono invece cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione.

Gli aiuti "de minimis" che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione.

Il mancato rispetto di tali condizioni porta all'esclusione o alla decadenza dal beneficio per gli investimenti/premi che non soddisfano detto criterio di ammissibilità e il recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

3.6 Ulteriori impegni

Al fine di rispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dall'art. 6 e dall'allegato III al regolamento di esecuzione (UE) 2022/129 della Commissione, punto 2) "Visibilità di determinate operazioni sostenute dal FEASR".

I beneficiari nell'ambito di interventi finanziati dal FEASR devono dare pubblicità al sostegno finanziario ricevuto, anche tramite l'uso adeguato dell'emblema dell'Unione conformemente alle norme stabilite dalla Commissione nel modo seguente:

- a) fornendo sul proprio sito web e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- b) apponendo una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali di comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti, che presenti anche l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato II del Reg. Ue 2022/129;
- c) esporre presso il luogo dell'operazione mezzi specifici per mettere in evidenza il sostegno finanziario dell'Unione -targhe informative, cartelloni permanenti, display elettronici, poster ecc.

Per facilitare i beneficiari nell'assolvimento degli obblighi di informazione e comunicazione previsti dalla normativa europea, l'ADGR ha provveduto a fornire apposite Linee guida regionali, (approvate con DGR n.1010 del 09 settembre 2024 <https://www.regione.toscana.it/sviluppo-rurale-2023-2027/comunicazione>) pubblicate anche sul sito web del Gal Appennino Aretino: <https://www.galaretino.it/programmazione-leader-2023-2027/bandi-aperti/>

4 CRITERI DI SELEZIONE/VALUTAZIONE

Le domande di sostegno sono inserite nell'Elenco di cui al successivo paragrafo "Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria" in base al totale del punteggio ottenuto dalla somma dei valori attribuiti alle singole priorità scelte dal richiedente in fase di presentazione della domanda di sostegno. Le domande di aiuto con un punteggio totale al di sotto di 6 punti saranno escluse dal sostegno.

Principio	Criteri	punteggi
I – Qualità del soggetto richiedente	I a) il soggetto richiedente, è di genere femminile. La priorità è attribuita come specificato nel bando	2
	I b) il soggetto richiedente, è Giovane (41 anni di età non compiuti). La priorità è attribuita come specificato nel bando	3
	I c) Microimpresa così come definita da Allegato I Regolamento (UE) n. 2022/2472 Definizione di PMI	8
	I d) Impresa costituita da non più di un anno dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando	2
	I e) l'impresa si impegna prima della presentazione della domanda di saldo ad aderire a VETRINA TOSCANA	3
	I f) impresa che si impegna ad attivarsi nei seguenti codici ATECO 47.2 (escluso 47.26) 10, 11 e 55	6
	I Punteggi sono cumulabili fra loro	

Per il Principio I – QUALITA' DEL SOGGETTO RICHIEDENTE

Per l'attribuzione del punteggio I a) si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il titolare è di genere femminile;
- società semplici: almeno la metà dei soci è di genere femminile;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà dei soci amministratori è di genere femminile;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) è di genere femminile;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) di genere femminile e almeno la metà del CdA è composto da amministratori è di genere femminile.

Per l'attribuzione del punteggio I b) si adottano i seguenti criteri:

- imprese individuali: il titolare deve avere un'età di 41 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- società semplici: almeno la metà dei soci deve avere un'età di 41 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- società in nome collettivo o in accomandita semplice: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) con un'età di 41 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda di aiuto e almeno la metà del CdA è composto da amministratori con età di 41 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- cooperative: almeno la metà dei soci (persone fisiche) e del Consiglio di Amministrazione (CdA) deve avere un'età di 41 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda di aiuto;
- società di capitali: almeno la metà dell'intero capitale è detenuto da soci (persone fisiche) con un'età di 41 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda di aiuto e almeno la metà del CdA è composto da amministratori con età di 41 anni non ancora compiuti al momento della presentazione della domanda di aiuto.

Per l'attribuzione del punteggio I d) si adottano i seguenti criteri:

L'impresa è costituita (da intendere anche attribuzione P.IVA per persona fisica) da non più di 1 anno dalla presentazione della domanda, ma SE iscritta al registro delle imprese, da non più di 90gg. come da documentazione a supporto

Per l'attribuzione del punteggio I e) si adottano i seguenti criteri:

Il richiedente alla domanda dovrà essere allegata una dichiarazione sostitutiva di certificazione a norma dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 con l'impegno ad assolvere al criterio che sarà documentato e verificato in domanda di saldo

Per l'attribuzione del punteggio 1f) si adottano i seguenti criteri:

- Se impresa costituita e iscritta nel registro imprese, sarà verificato il certificato camerale
- Se impresa non costituita e/o persone fisiche con P.IVA., alla domanda dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di certificazione a norma del dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 con l'impegno ad assolvere al criterio che sarà documentato e verificato in domanda di saldo

Principio	Criteri	punteggi
II - Localizzazione	Il a1) L'UTE indicata in domanda ricade in territori classificati D come specificato nel bando	10
	Il a2) L'UTE indicata in domanda ricade in territori classificati C2 come specificato nel bando	5
	Il a3) L'UTE indicata in domanda ricade in territori classificati C1 come specificato nel bando	3
	Il b) L' UTE indicata in domanda ricade nei Comuni inseriti nella Strategia delle Aree Interne Casentino-Valtiberina come specificato nel bando	2
	Il c) UTE indicata in domanda ricadente in zone montane ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. a) del Reg. (UE) 1305/2013 come specificato nel bando	4
	Non sono cumulabili tra loro i punteggi Il a1), Il a2) e Il a3)	
	Non sono cumulabili tra loro i punteggi Il a1) e Il c)	

Per il Principio II - LOCALIZZAZIONE

Per i Criteri:

- ✓ Il a) si rimanda al paragrafo localizzazione dove sono state specificate le diverse classificazioni comunali
- ✓ Il b) si rimanda al sito del Gal www.galaretino.it sezione bandi – documenti utili
- ✓ Il c) si rimanda la verifica su Geoscopio Regione Toscana <https://www502.regione.toscana.it/geoscopio/territorimontani.html>

Principio	Criteri	punteggi
III - Contenuti del piano aziendale	Aiuto alla costituzione (spese notarili, consulenze, redazione piano aziendale)	3
	Aiuto alla costituzione e investimenti in macchinari	6
	Aiuto alla costituzione, investimenti in macchinari, e realizzazione/ adeguamento/miglioramento immobile	10
	I punteggi non sono cumulabili fra loro	

Per il Principio III – CONTENUTI DEL PIANO AZIENDALE

Per l'attribuzione del punteggio verrà verificato quanto inserito nel Piano Aziendale

Le domande di sostegno con un punteggio totale al di sotto **di 6 punti** saranno escluse dal sostegno.

A **parità di punteggio** le domande sono ordinate secondo il minore contributo indicato in domanda di sostegno e, in caso di ulteriore parità, secondo l'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Tutti i criteri di selezione devono essere dichiarati al momento della presentazione della domanda di sostegno e posseduti e verificati prima dell'adozione dell'atto per l'assegnazione dei contributi e prima del saldo.

Se dalle verifiche fatte in sede di istruttoria di ammissibilità risulta una riduzione di punteggio richiesto, la domanda di sostegno viene ricollocata nell'Elenco di cui al successivo paragrafo "Elenchi domande ricevibili e formazione della graduatoria".

Se dalle verifiche fatte prima della liquidazione del saldo emerge che uno o più criteri di selezione non sono confermati si procederà a ridurre il punteggio iniziale per un valore pari a quello attribuito inizialmente a ciascuno di questi. La domanda di pagamento viene ammessa al pagamento solo se a seguito della rideterminazione del nuovo punteggio quest'ultimo si posiziona entro quelli finanziabili.

Nei casi in cui ciò non avvenga, si avrà la decadenza dal beneficio e conseguente revoca dell'atto per l'assegnazione del contributo con recupero degli aiuti eventualmente erogati, maggiorati degli interessi.

5 DURATA E TERMINI DI REALIZZAZIONE DEL PIANO AZIENDALE

5.1.1 Inizio e decorrenza dell'attività

L'attuazione del Piano Aziendale, cui è connessa l'erogazione del premio, deve iniziare al massimo entro nove mesi dalla data di comunicazione della concessione del premio stesso.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di inizio dell'attuazione del Piano Aziendale, farà fede la data di iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio.

5.1.2. Termini per l'attuazione del Piano Aziendale

L'attuazione degli interventi minimi previsti nel Piano Aziendale, cui è connessa l'erogazione del premio, deve concludersi entro 18 mesi dalla data di comunicazione della concessione del premio stesso.

Entro lo stesso termine deve essere presentata la domanda di saldo che comunque deve essere presentata **entro e non oltre il 31/12/2027**

La mancata conclusione degli interventi entro il termine previsto comporta la decadenza totale dal sostegno, fatte salve le possibilità di proroga.

6 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

Le domande devono essere presentate esclusivamente mediante procedura informatizzata impiegando la modulistica disponibile sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA (di seguito "Anagrafe ARTEA") raggiungibile dal sito www.artea.toscana.it.

6.1 Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno

Al fine della richiesta del sostegno previsto dal presente Bando, il richiedente può presentare la domanda di sostegno a decorrere **dal 04/03/2026 ed entro le ore 13.00 del 29/05/2026**.

Le domande di sostegno ricevute oltre il suddetto termine di scadenza non sono ammissibili a finanziamento.

Le domande devono essere sottoscritte e presentate secondo le modalità indicate dal decreto ARTEA n. 70 del 30/06/2016 e ss.mm.ii.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite nel presente Bando e da ARTEA.

Ai fini dei termini di ricevibilità delle domande fa fede la data di ricezione.

La protocollazione delle domande in anagrafe ARTEA è automatizzata e associata alla registrazione della ricezione.

Le domande e la documentazione allegata e/o successivamente presentata non sono soggette a imposta di bollo.

Le domande devono essere riferite ad una unità produttiva principale, così come classificata nell'Anagrafe regionale delle aziende agricole presso ARTEA.

Ogni richiedente può presentare, sul presente bando, una sola domanda di sostegno indipendentemente dal numero di UTE/UPS presenti nel fascicolo elettronico di Artea.

Nel caso che il richiedente presenti più domande sul sistema informativo riferite ad una medesima UTE/UPS oppure riferite ad UTE/UPS diverse fra loro, verrà considerata valida l'ultima domanda ricevuta.

Il richiedente dichiara in DUA di disporre di piena e completa informativa sulla normativa Privacy ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati UE 679/16 e normativa nazionale.

Per quanto concerne la partecipazione al procedimento amministrativo si fa riferimento a quanto disposto dal decreto ARTEA n. 70 del 30/6/2016 e s.m.i. avente per oggetto "Disposizioni per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale nell'Anagrafe delle Aziende Agricole di ARTEA e per la gestione della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA)".

6.2 Contenuti della domanda di sostegno

Le domande di sostegno devono essere presentate in forma completa, devono cioè contenere tutte le informazioni e i documenti necessari ai fini dell'istruttoria e della valutazione di merito del progetto secondo le indicazioni contenute nelle Disposizioni comuni e specificate nel presente Bando.

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la documentazione, in un formato accettato dal sistema informativo di ARTEA, che consenta la verifica dei requisiti di accesso e dei criteri di selezione dichiarati dal soggetto richiedente, ove non già posseduti dalla Pubblica Amministrazione, nonché tutti gli elementi utili per la valutazione di merito del progetto.

Nel caso di difformità tra i dati riportati nelle singole sezioni della domanda di sostegno inserita sul sistema informativo di ARTEA e quelli riportati nella documentazione allegata alla stessa e di seguito elencata, vale quanto indicato nella sezione della domanda e non negli allegati, fatto salvo quanto riconoscibile come errore palese.

I seguenti documenti sono essenziali per consentire l'attività istruttoria e di valutazione e sono richiesti sin dalla fase di presentazione della domanda di sostegno, a pena di esclusione:

- I. Piano Aziendale (**ALLEGATO I – Sezioni A, B, C**);
- II. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del beneficiario;
- III. documentazione a dimostrazione del possesso dei requisiti relativi ai criteri di selezione.

L'assenza di uno o più di questi documenti (punti da I a III) o la carenza delle informazioni contenute nella relazione tecnico-analitica comporta la non ammissibilità della domanda di sostegno e quindi l'esclusione dal sostegno

Se l'assenza o l'incompletezza dei documenti e delle informazioni elencate nella documentazione aggiuntiva a corredo della documentazione essenziale non consente una compiuta e corretta istruttoria della domanda di sostegno, l'ufficio Competente per l'istruttoria (U.C.I), può richiedere una sola volta integrazioni documentali e/o chiarimenti.

L'eventuale richiesta di integrazione verrà effettuata dall'Ufficio Competente per l'istruttoria (U.C.I) nei modi e nei termini fissati nel paragrafo "Richiesta di integrazioni" del documento "Disposizioni comuni". Decorso i termini fissati dall'Ufficio Competente per l'istruttoria (U.C.I) per fornire le integrazioni, la domanda di sostegno verrà valutata senza il concorso degli elementi carenti oppure, in caso di non valutabilità dell'intero progetto, valutata inammissibile.

7 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ATTO DI ASSEGNAZIONE

7.1 Elenchi domande ricevibili

ARTEA, entro il termine fissato nei paragrafi "Elenco delle domande pervenute e ricevibili" e "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni", rende disponibile al GAL Appennino Aretino, l'elenco delle domande pervenute ricevibili, ordinate secondo i punteggi dichiarati nella domanda di sostegno in base ai criteri di selezione dal richiedente.

Sono ricevibili le domande chiuse, firmate e pervenute entro i termini e con le modalità stabilite al precedente paragrafo "Termini per la presentazione, la sottoscrizione e la ricezione della domanda di sostegno".

L'elenco contiene almeno:

- La denominazione del richiedente;
- Il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
- il numero della domanda di sostegno;
- il CUP ARTEA;
- il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno;
- ogni altro elemento che determina l'ordine dell'elenco;
- l'UTE/UPZ principale di riferimento.

7.2 Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili

Il Cda del GAL Appennino Aretino, entro il termine fissato nei paragrafi "Approvazione dell'elenco delle domande ricevibili (bandi senza commissione)" e "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni Comuni", prende atto del suddetto elenco e lo approva con atto depurandolo dai dati personali ivi contenuti (denominazione del richiedente, CUAA).

L'elenco delle domande di sostegno è pubblicato sul sito del Gal Appennino Aretino all'indirizzo www.galaretino.it.

La pubblicazione sul sito del GAL costituisce la notifica personale ed assolve alla comunicazione individuale.

Dal momento dell'approvazione possono essere avviate le attività istruttorie delle domande di sostegno che presentano il punteggio più alto e che, secondo l'ordine dell'elenco, hanno richiesto un contributo che, complessivamente, rientra nella dotazione finanziaria messa a bando anche a seguito di eventuali incrementi della dotazione finanziaria.

La Commissione di istruttoria del GAL procede alla istruttoria delle domande relativamente alla ammissibilità, alla verifica e determinazione dei punteggi, alla ammissibilità e quantificazione delle spese e di ogni altro elemento istruttorio previsto nel bando, inserendo gli esiti delle istruttorie nel sistema informativo di ARTEA.

7.3 Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno

Le domande saranno istruite dalla Commissione di istruttoria del GAL.

L'istruttoria delle domande di sostegno è finalizzata ad accertare l'ammissibilità della stessa e viene fatta nei modi e nei termini descritti nel paragrafo "Procedure per l'istruttoria delle domande di sostegno" del documento "Disposizioni Comuni".

Le fasi e le tempistiche del procedimento istruttorio relative al presente bando sono definite al paragrafo "Tempistica e fasi del procedimento" del documento "Disposizioni comuni".

7.4 Approvazione della graduatoria

La graduatoria delle domande ammesse a contributo, non ammissibili e non finanziabili è formata sulla base degli esiti dell'attività istruttoria svolta dal Gal seguendo l'elenco delle domande ricevibili definito con atto del CdA del GAL come descritto nel paragrafo precedente.

Nel caso in cui la dotazione messa a bando non consenta di finanziare tutti i progetti per intero (caso in cui l'ultimo progetto in elenco prevede un contributo superiore alle disponibilità) si può procedere a finanziamento parziale su espressa accettazione del beneficiario e fermo restando l'impegno dello stesso a coprire con proprie risorse la quota non finanziata.

Dal momento della conclusione delle attività istruttorie per la totale assegnazione delle risorse disponibili, il CdA del GAL prende atto degli esiti di tali attività e, con proprio atto, provvede all'approvazione della graduatoria e autorizza il Presidente del Consiglio di Amministrazione alla firma dell'atto di assegnazione.

La graduatoria indica, in appositi allegati:

- a) le domande ammesse a contributo;
- b) le domande non ammissibili;
- c) le domande non finanziabili per carenza di risorse.

La graduatoria contiene, per ciascun progetto, almeno le seguenti informazioni:

- a) domande ammesse a contributo
 - denominazione del beneficiario (nome e cognome per le persone fisiche e denominazione nelle società);
 - il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
 - il CUP ARTEA;
 - il numero della domanda di sostegno (DUA);
 - il punteggio riconosciuto sulla base dei criteri di selezione;
 - l'investimento complessivo ammesso;
 - il contributo assegnato;
 - l'UTE/UPZ principale di riferimento.

- b) domande non ammissibili
 - il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
 - il CUP ARTEA;
 - il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato del CUAA;
 - il riferimento al Decreto con cui è stato approvato l'esito istruttorio di inammissibilità.
- c) domande non finanziabili per carenza di risorse
 - il numero e la data di protocollo ARTEA assegnato alla domanda di sostegno;
 - il numero della domanda di sostegno (DUA) depurato del CUAA;
 - il CUP ARTEA;
 - il punteggio derivante dai criteri di selezione indicati nella domanda di sostegno;
 - ogni altro elemento che determina l'ordine dell'elenco;
 - l'investimento complessivo previsto;
 - il contributo richiesto (eventualmente ridotto, se necessario, al massimale stabilito dal bando);
 - l'UTE/UPZ principale di riferimento.

L'atto di approvazione della graduatoria da parte del CdA del GAL e la graduatoria allegata sono pubblicati sul BURT e ne è data evidenza sul sito del GAL Consorzio Appennino Aretino nell'apposita sezione graduatorie del CSR 2023-2027.

Le domande ammesse a contributo (lettera a) restano pubblicate per anni 5 ai sensi del D.Lgs. 33/2013 all'art. 8, comma 3).

Nel caso in cui, successivamente all'approvazione della graduatoria, il CdA del GAL disponga lo stanziamento di ulteriori risorse per il finanziamento delle domande inserite nell'allegato c) con conseguente modifica del bando, la commissione di istruttoria provvede alle necessarie attività istruttorie in modo analogo a quanto precedentemente riportato e il CdA approva una graduatoria di scorrimento. In tal caso, al fine di garantire i tempi di pubblicazione dei dati personali previsti per la normativa sulla privacy, la graduatoria delle domande ammesse a contributo è riferita solamente alle nuove domande ammesse.

Gli elenchi delle domande non finanziabili per carenza di risorse cessano di avere validità quando, per lo stesso intervento del PSP, sia stato approvato un nuovo bando.

7.5 Atto per l'assegnazione dei contributi

L'atto per l'assegnazione dei contributi è redatto e sottoscritto dal rappresentante legale del Gal Consorzio Appennino Aretino che provvede ad inviarlo tramite PEC al beneficiario.

L'atto di assegnazione deve contenere almeno i seguenti elementi:

- intestazione del beneficiario e numero della sua domanda;
- descrizione e importo degli investimenti ammessi;
- importo del sostegno assegnato, con evidenziata la quota di partecipazione del fondo comunitario FEASR;
- importo del sostegno concesso in forza del regime "de minimis";
- la data entro la quale avviare l'attuazione del Piano aziendale;
- l'obbligo di fornire tutte le informazioni utili al monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- ove opportuno, i termini e la scadenza per la presentazione del monitoraggio dell'avanzamento dei lavori e delle spese;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di variante;
- i termini e le modalità per la presentazione delle richieste di proroga;
- il termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo;

- altre prescrizioni e condizioni specifiche, compresi gli obblighi di pubblicità dei contributi/sostegno ricevuti dal beneficiario;
- gli impegni che graveranno sul beneficiario durante la realizzazione del Piano aziendale e successivamente al saldo del sostegno;
- gli altri elementi che il presente bando prevede siano inseriti nell'atto di assegnazione;
- la clausola che prevede che in caso di violazioni degli obblighi da parte del beneficiario si applicano le riduzioni o la revoca del sostegno, secondo quanto disposto dal presente Bando e dalle Disposizioni stabilite in esecuzione del D.Lgs. n.42 del 17 marzo 2023 e ss.mm.ii.;
- le modalità inerenti il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 99 "Comunicazione ai beneficiari della pubblicazione di dati che li riguardano" del Reg. (UE) n. 2021/2116, in conformità delle prescrizioni del regolamento "GDPR" (UE) 2016/679 e del regolamento (UE) 2018/1725, che prevedono che "gli Stati membri informano i beneficiari dei diritti loro conferiti dalle norme sulla protezione dei dati personali e delle procedure applicabili per esercitarli";
- la clausola che in caso di modifica delle disposizioni attuative regionali, per le fasi successive all'emissione dell'atto di assegnazione del sostegno, valgono le nuove disposizioni se più favorevoli al beneficiario. In tal caso, l'atto di assegnazione dei contributi si intende aggiornato e/o sottoposto automaticamente alle nuove disposizioni.

8 CORREZIONE DEGLI ERRORI PALESI

I termini e le modalità per la correzione degli errori palesi sono contenuti nell'omonimo paragrafo del documento "Disposizioni Comuni" a cui si rinvia per i dettagli.

In merito alla fase di pagamento si rinvia a quanto previsto al paragrafo "Correzioni di errori palesi nelle domande di pagamenti" contenuto nel documento "Disposizioni comuni domande di pagamento".

9 REALIZZAZIONE E MODIFICA DEL PIANO AZIENDALE, VARIANTI ED ADATTAMENTI TECNICI

Nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di sostegno e l'approvazione del provvedimento di concessione del sostegno NON sono ammesse modifiche al Piano aziendale o agli elementi comunque contenuti nella domanda presentata.

Si considera variante della domanda di sostegno ogni modifica collegata al Piano Aziendale relativa agli obiettivi, azioni e interventi minimi programmati nel Piano Aziendale.

Le varianti possono essere richieste una sola volta e solo dopo l'adozione del provvedimento di concessione a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva e sia coerente con la finalità del progetto. Le varianti devono essere adeguatamente motivate dal beneficiario ed autorizzate dall'ufficio istruttore. Non sono ammissibili varianti che comportano modifiche sostanziali all'idea progettuale o varianti che comportano il totale stravolgimento dell'idea progettuale iniziale.

La richiesta di variante deve essere presentata tramite il sistema informatico di ARTEA almeno 60 giorni di calendario prima del termine ultimo per la presentazione della domanda di pagamento a saldo. Resta valido quant'altro di pertinente previsto in merito dalle Disposizioni comuni.

10 CAMBIO DEL BENEFICIARIO

Il "Cambio del beneficiario" non è ammesso salvo quanto previsto nel paragrafo 9.1 delle "Disposizioni Comuni".

11 EROGAZIONE ANTICIPO E GARANZIA FIDEIUSSORIA

È consentito il pagamento di anticipi ai beneficiari da parte degli Organismi pagatori per un importo massimo del 50% del contributo concesso.

L'erogazione dell'anticipo è subordinata alla presentazione da parte del beneficiario di una idonea garanzia a copertura del 100% del valore dell'anticipo stesso, prestata da soggetti autorizzati che consenta l'escussione diretta di tale importo laddove il diritto all'anticipo sia successivamente revocato totalmente o parzialmente.

L'anticipo deve essere richiesto in una unica soluzione ed è erogato solo successivamente all'inizio delle attività previste dal progetto oggetto di assegnazione.

Nella domanda di anticipo il beneficiario deve dichiarare l'inizio lavori e allegare alla stessa i seguenti documenti:

- copia della garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata a favore di ARTEA (Organismo Pagatore) pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto e redatta conformemente al modello approvato da ARTEA. La garanzia fideiussoria firmata digitalmente deve essere inviata ad ARTEA attraverso modalità PEC;
- Ove previsto, dichiarazione a firma del direttore lavori, dalla quale risulti che i lavori/acquisti sono iniziati e la data di inizio degli stessi;
- nel caso di acquisti già effettuati alla data di presentazione della domanda di anticipo, copia del documento di spesa.

Nel caso in cui il progetto usufruisca di una proroga è necessario adeguare la scadenza della polizza alla nuova scadenza del progetto. I termini, i modi e le condizioni per la richiesta e concessione dell'anticipo sono disciplinati al paragrafo "Richiesta di anticipo" del documento "Disposizioni comuni domanda pagamento".

12 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO

La domanda di pagamento, da presentarsi esclusivamente tramite il sistema ARTEA, contiene la richiesta di erogazione del pagamento del saldo del premio concesso.

Il beneficiario deve presentare la domanda di pagamento in forma completa, allegati compresi, entro il termine stabilito nell'atto per l'assegnazione del sostegno o nell'eventuale atto di proroga del termine per la presentazione della domanda di pagamento.

La presentazione della domanda di saldo dopo il termine prescritto, e comunque non oltre 25 giorni di calendario dallo stesso, comporta una riduzione pari all'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo, dell'importo per il quale il beneficiario avrebbe avuto diritto se avesse inoltrato la domanda in tempo utile, in analogia con quanto indicato dall'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 un ritardo nella presentazione della domanda di pagamento oltre i 25 giorni di calendario dal termine prescritto comporta la decadenza dal contributo e la revoca dell'atto per l'assegnazione dei contributi.

Alla presentazione della domanda di pagamento a saldo deve essere allegata una Relazione finale (redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato III** del presente Bando) e la documentazione che attesta l'attuazione del Piano Aziendale a seguito del conseguimento degli obiettivi, della realizzazione degli interventi ad essi collegati, ed il conseguimento dei requisiti di accesso e dei criteri di priorità eventualmente non posseduti al momento della presentazione della domanda di sostegno e per i quali è stato dato un tempo di adeguamento ai sensi del presente bando.

13 SANZIONI E RIDUZIONI

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di accesso/ammissibilità, altri obblighi, impegni previsti per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2015 e Reg. (UE) n. 2021/2016, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali, si applicano riduzioni del sostegno progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare fino alla decadenza della domanda di sostegno e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

Nelle more dell'approvazione delle disposizioni nazionali e regionali relative al Decreto Legislativo n. 42/2023, le eventuali anomalie rilevate vengono segnalate al soggetto beneficiario con l'indicazione che "il procedimento comporta l'applicazione di una riduzione o di una revoca dell'aiuto calcolato in attuazione con quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 42 del 17 marzo 2023 e che l'applicazione di tale riduzione sarà effettuata non appena verranno definite le relative disposizioni nazionali e regionali".

14 INFORMATIVA PRIVACY REG. (UE) N. 2016/679

Il richiedente deve consentire il trattamento e la tutela dei dati personali, ai sensi della normativa nazionale e del Regolamento UE 679/2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e s.m.i. Informativa Privacy e tutela ai sensi del Reg.UE 679/2016.

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. viene data informazione che i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente. A tal fine viene fatto presente quanto segue:

1. Il Gal Appennino Aretino è il titolare del trattamento (dati di contatto: Viale Dante Alighieri, 74/q – Capolona (Ar) www.galaretino.it – info@pec.galaretino.it).
2. Finalità e modalità del trattamento dei dati: Il trattamento dei dati personali sarà effettuato per le seguenti finalità:
 - partecipazione a questo Bando e pubblicazione della graduatoria sul BURT;
 - erogazione dei benefici e il pagamento dei contributi ammessi ed effettuazione dei controlli.

Per tali fini potranno essere trattati anche categorie particolari di dati personali ai sensi dell'art. 9 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i. e dati relativi a condanne penali e reati "dati giudiziari" come definiti dall'art. 10 del Reg. (UE) 2016/679 e s.m.i.

I dati, trattati con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici, saranno conservati per tutto il tempo necessario alla durata di ogni fase del procedimento presso le strutture interessate. Saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del titolare o dai soggetti espressamente nominati come responsabili del trattamento.

1. Il conferimento dei dati in oggetto ha natura obbligatoria, in quanto necessario per gli adempimenti necessari per istruire la domanda e per l'eventuale concessione dei benefici richiesti. Il rifiuto del conferimento dei dati determinerà l'impossibilità parziale o totale di istruire la domanda, con conseguente esclusione dall'erogazione di ogni possibile beneficio.
2. I dati personali sono comunicati, per le finalità sopra indicate e per gli aspetti di rispettiva competenza ad ARTEA, ad AGEA, alla Ragioneria dello Stato, al MIPAAF e alla Unione Europea.
3. Sono oggetto di diffusione i provvedimenti riguardanti l'iter della domanda per i quali è stata disposta la pubblicazione sul B.U.R.T. e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale Toscana.
4. Il partecipante al presente Bando ha il diritto di accedere ai dati personali che lo riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (dpo@galaretino.it).
Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

15 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i, i responsabili del procedimento sono:

- a) per la trasmissione dell'elenco delle domande pervenute e ricevibili: il Dirigente del Settore di ARTEA;
- b) per la formazione dell'Elenco e della graduatoria: il Gal Appennino Aretino;
- c) per l'attività istruttoria delle domande: l'Ufficio competente del il Gal Appennino Aretino (UCI).

Per informazione si consulti le pagine web relative al presente Bando tramite il sito <https://www.galaretino.it/programmazioneleader-2023-2027/bandi>.

16 DISPOSIZIONI FINALI

Si precisa che la verifica di tutti gli elementi concorsuali necessari per la stipula dell'atto per l'assegnazione dei contributi è effettuata in base a quanto indicato dal documento "Disposizioni Comuni" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 237 del 03/03/2025. I dati e le dichiarazioni contenuti e sottoscritti dagli interessati nelle domande devono essere veri e hanno valore di **dichiarazioni sostitutive di atto di certificazione e di atto di notorietà** ai sensi del Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione Amministrativa (D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000). Dopo l'adozione dell'atto di assegnazione e ad esclusione delle disposizioni concorsuali, si rimanda invece a quanto stabilito nelle Disposizioni comuni, nei documenti attuativi regionali previsti dal CSR, nelle Disposizioni comuni domande di pagamento, vigenti al momento dell'espletamento delle procedure ad esse relative, se più favorevoli per il beneficiario.

In caso di modifica delle disposizioni comuni, le nuove disposizioni si applicano, se più favorevoli, anche ai beneficiari dei bandi emessi precedentemente, ad esclusione delle disposizioni concorsuali (condizioni di ammissibilità del richiedente, requisiti di ammissibilità e di ricevibilità della domanda di aiuto e criteri di selezione).

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando e, fermo restando quanto sopra riportato, si rinvia al documento "Disposizioni Comuni" per quanto segue:

1. Monitoraggio;
2. Stabilità delle operazioni, periodo di non alienabilità e vincolo di destinazione;
3. Cambio del beneficiario, varianti e adattamenti tecnici;
4. Proroga dei termini;
5. Correzione di errori palesi;
6. Cause di forza maggiore o circostanze eccezionali
7. Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
8. Tempistica e fasi del procedimento;
9. Possesso dell'UTE/UPS;

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando per ciò che attiene la fase del pagamento si rinvia al documento adottato da Artea che detta le disposizioni per il pagamento del sostegno per quanto segue:

- a) Modalità di presentazione e sottoscrizione domande di pagamento;
- b) Domande di pagamento (Anticipo; Stato di avanzamento dei lavori - SAL; pagamento a saldo);
- c) Correzione di errori palesi;
- d) Cause di forza maggiore o circostanze eccezionali;
- e) Richieste e comunicazioni collegate al procedimento;
- f) Monitoraggio;
- g) Tempistica e fasi del procedimento;
- h) Spese;

Si precisa inoltre che in qualsiasi caso di controversia attinente l'ammissione, l'erogazione, la revoca, il recupero ovvero la restituzione dei contributi di cui al presente bando le parti convengono l'applicazione degli interessi di cui all'art. 1284 primo comma c.c.

Allegato I



BANDO ATTUATIVO DELL'INTERVENTO SRE04- START UN NON AGRICOLE

PIANO AZIENDALE

prodotti?

- **Mercato a cui si intende rivolgersi:**

chi pensiamo di vendere i prodotti (o i servizi)? Ai residenti? Ai turisti? Alle imprese italiane? A tutto il mondo? Con quale modalità? Aprendo un punto vendita? Vendendo con internet? Vendendo con rappresentanti o concessionari? Vendendo ad una rete di negozi o alla grande distribuzione?

- Nel caso di apertura del punto vendita è opportuna una breve **descrizione dei locali scelti**

- **Scelte di marketing previste:** come faremo conoscere la nostra attività ed i nostri prodotti e servizi? A quale prezzo intendiamo venderli? È più alto o più basso della concorrenza? A quel prezzo tenuto conto dei costi per l'acquisto o la produzione del prodotto avremo un margine positivo che ci aiuterà a coprire i costi generali dell'attività?

LA FORMA GIURIDICA

Illustrare le motivazioni per le quali si è scelta la forma giuridica indicata

- a) Forma giuridica prescelta
- b) Adempimenti necessari per la costituzione
- c) Iter burocratici ed amministrativi

L'ORGANIGRAMMA AZIENDALE

Descrizione dei rapporti strutturati tra coloro che lavorano nell'impresa

I REQUISITI DI CANTIERABILITÀ DELL’ATTIVITÀ OGGETTO DELL’INIZIATIVA

Indicare i requisiti relativi all’oggetto dell’iniziativa che la legge richiede per il regolare avvio dell’attività

Selezionare i Requisiti di interesse		Specificare la tipologia (per le voci dove necessario)
	a. apertura P. IVA	
	b. iscrizione CCIAA	
	c. permessi e licenze	
	d. autorizzazioni	
	e. iscr. a registri speciali	
	g. concessioni	
	h. certificazioni	
	i. altro	

Localizzazione di dove si intende insediare la nuova impresa (sede legale/sede operativa):

Descrizione degli obiettivi per lo sviluppo delle attività della nuova impresa e relativo cronoprogramma :

INTERVENTI PER L'AVVIO DELL'ATTIVITÀ:

Il soggetto richiedente dovrà indicare, tra gli investimenti individuati gli interventi minimi (almeno 2 tipologie di investimento) ritenuti fondamentali per la nuova impresa nella fase di avvio. (L'erogazione del saldo del premio è subordinata alla corretta realizzazione degli Interventi minimi contenuti nel Piano Aziendale).

Tipologia investimento da realizzare	Descrizione	Importo (in euro)	Interventi Minimi (indicare con X)
Opere edili			
Impianti			
Macchinari			
Arredi			
Attrezzature			
Software			
Utenze			
Acquisto affitto immobile			
Promozione, marketing			
spese notarili			
Consulenze			
.....			
Totale			

Si ricorda che il campo "Descrizione degli interventi da realizzare" deve essere compilato solo per gli interventi che si intendono realizzare.

Si richiede di fornire una descrizione degli interventi chiara e puntuale tenendo conto che gli interventi realizzati saranno oggetto di verifica in base ai criteri di "Verificabilità output" presenti nella relazione finale.

Gli interventi descritti dovranno risultare attuati nella relazione finale, salvo non siano stati oggetto di varianti presentate ed approvate.

Da firmare digitalmente dal richiedente e da tecnico abilitato

IL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO

COSTI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione costi		Quantità per il primo anno (a)	costo unitario IVA esclusa (b)	costo annuo (a x b)
Materie prime/Merci				
1				
2				
Totale				
Servizi				
1				
2				
Totale servizi				
Utenze				
		Frequenza (mensile bimestrale....)		
1				
2				
Totale utenze				
Canoni di locazione				
1				
Totale canoni di locazione				
Costi Commerciali				
1				
2				
Totale costi commerciali				
Altri Costi				
1				
2				
Totale altri costi				
Altre spese di struttura				
1	Oneri finanziari			
2	Ammortamenti			
Totale altre spese di struttura				
Totale generale				

I COSTI DELLE RISORSE UMANE

Indicare quali risorse aggiuntive verranno utilizzate per lo svolgimento dell’iniziativa, specificando le attività che saranno chiamate a svolgere.

Qualifiche	Mansioni	Costo unitario annuo (a)	Costo totale primo anno di attività	
			N . risorse (b)	Costo (axb)
Impiegati				
Apprendisti				
Part time				
Altre forme di collaborazione				
Totale per anno				

ORGANIZZAZIONE DELL’IMPRENDITORE

Indicare in percentuale, tenendo conto del supporto che daranno le risorse umane previste, come il soggetto proponente intende ripartire il proprio tempo tra le diverse attività funzionali alla gestione dell’iniziativa.

Attività di produzione/erogazione	Attività commerciale/promozionale	Attività amministrativa	Totale Tempo
			100%

PREVISIONI ECONOMICO-FINANZIARIE

PREVISIONI ECONOMICHE

Elaborare le previsioni economiche dell’iniziativa proposta per il primo anno di attività.

Previsioni economiche	parziali	totali
A) Ricavi di vendita		
A)		
B6) Materie prime, materiale di consumo, sem. e prod. finiti		
B7) Servizi		
-		
-		
-		
-		

B8) Godimento beni di terzi		
B9) Personale		
B5) Personale		
- salari e stipendi		
- oneri sociali		
- TFR		
- altro		
B10) Ammortamenti		
- imm. immateriali		
- imm. materiali		
B14) Oneri diversi di gestione		
B)		
COSTI DELLA PRODUZIONE		
C) Proventi e oneri finanziari		
17) oneri finanziari		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		
IMPOSTE/TASSE		
RISULTATO ECONOMICO		

IL PROSPETTO PREVISIONALE FONTI E IMPIEGHI

Indicare il fabbisogno finanziario e le modalità con cui si intende impiegarlo per l'anno di avvio dell'iniziativa.
(Per poter avviare l'attività è necessario avere le risorse finanziarie necessarie a realizzare l'investimento, a dotarsi del magazzino, a pagare le spese mensili. Il totale del passivo (fonti di finanziamento) deve coprire tutti gli impieghi.)

ATTIVO		PASSIVO	
Immobilizzazioni		Mezzi propri	
Rimanenze		Risultato d'esercizio	
Crediti		Finanziamenti a medio termine	
Banca/Cassa		Finanziamenti a breve termine	
Totale Impieghi		Totale fonti	

Firma del Richiedente

Firma tecnico abilitato

ORDINE_CC	CODICE_AT	TITOLO_ITALIANO_ATECO_2025 -	ALLEGATO II
227	C	ATTIVITÀ MANIFATTURIERE	
228	10	Produzione di prodotti alimentari	
229	10.1	Lavorazione e conservazione di carne e produzione di prodotti a base di carne	
239	10.2	Lavorazione e conservazione di pesce, crostacei e molluschi	
244	10.3	Lavorazione e conservazione di frutta e ortaggi	
254	10.4	Produzione di oli e grassi vegetali e animali	
265	10.5	Produzione di prodotti lattiero-caseari e gelati	
274	10.6	Lavorazione di granaglie, produzione di amidi e di prodotti amidacei	
286	10.7	Produzione di prodotti da forno e farinacei	
299	10.8	Produzione di altri prodotti alimentari	
328	10.9	Produzione di prodotti per l'alimentazione degli animali	
335	11	Produzione di bevande	
337	11.01	Distillazione, rettifica e miscelatura di alcolici	
340	11.02	Produzione di vini da uve	
345	11.03	Produzione di sidro e di altre bevande fermentate a base di frutta	
348	11.04	Produzione di altre bevande fermentate non distillate	
351	11.05	Produzione di birra	
354	11.06	Produzione di malto	
357	11.07	Produzione di bibite analcoliche e di acque in bottiglia	
361	12	Produzione di prodotti del tabacco	
366	13	Fabbricazione di tessuti	
367	13.1	Preparazione e filatura di fibre tessili	
371	13.2	Tessitura	
375	13.3	Finissaggio dei tessuti	
379	13.9	Altre fabbricazioni tessili	
405	14	Fabbricazione di articoli di abbigliamento	
406	14.1	Fabbricazione di articoli a maglia e all'uncinetto	
412	14.2	Fabbricazione di altri articoli di abbigliamento e accessori	
430	15	Fabbricazione di pelli e cuoi e articoli in pelle e simili di altri materiali	
431	15.1	Concia, tintura e rifinizione di pelli, cuoi e pellicce; fabbricazione di articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria	
438	15.2	Fabbricazione di calzature	
444	16	Produzione e lavorazione del legno e dei prodotti a base di legno e sughero, esclusi i mobili; fabbricazione di articoli in paglia e materiale da intreccio	
445	16.1	Taglio e piallatura del legno; lavorazione e finitura del legno	
452	16.2	Fabbricazione di prodotti in legno, sughero, paglia e materiali da intreccio	
483	17	Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	
484	17.1	Fabbricazione di pasta-carta, carta e cartone	
491	17.2	Fabbricazione di articoli di carta e cartone	
508	18	Stampa e riproduzione di supporti registrati	
509	18.1	Stampa e servizi connessi alla stampa	
522	18.2	Riproduzione di supporti registrati	
526	19	Fabbricazione di coke e prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio	
527	19.1	Fabbricazione di prodotti di cokeria	
531	19.2	Fabbricazione di prodotti derivanti dalla raffinazione del petrolio e prodotti da combustibili fossili	
543	20	Fabbricazione di prodotti chimici	
544	20.1	Fabbricazione di prodotti chimici di base, di fertilizzanti e composti azotati, di materie plastiche e gomma sintetica in forme primarie	
566	20.2	Fabbricazione di fitofarmaci, disinfettanti e altri prodotti chimici per l'agricoltura	
570	20.3	Fabbricazione di pitture, vernici e smalti, inchiostri da stampa e adesivi sintetici	
574	20.4	Fabbricazione di prodotti per il lavaggio, la pulizia e la lucidatura	
583	20.5	Fabbricazione di altri prodotti chimici	
598	20.6	Fabbricazione di fibre sintetiche e artificiali	
602	21	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di preparati farmaceutici	
603	21.1	Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base	
607	21.2	Fabbricazione di medicinali e preparati farmaceutici	
612	22	Fabbricazione di prodotti in gomma e in materie plastiche	
613	22.1	Fabbricazione di prodotti in gomma	
622	22.2	Fabbricazione di prodotti in materie plastiche	
646	23	Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di minerali non metalliferi	
647	23.1	Fabbricazione di vetro e di prodotti in vetro	
665	23.2	Fabbricazione di prodotti refrattari	
669	23.3	Fabbricazione di materiali da costruzione in terracotta	
676	23.4	Fabbricazione di altri prodotti in porcellana e in ceramica	
692	23.5	Produzione di cemento, calce e gesso	
701	23.6	Fabbricazione di prodotti in calcestruzzo, cemento e gesso	
726	23.7	Taglio, modellatura e finitura di pietre	
734	23.9	Fabbricazione di prodotti abrasivi e in minerali non metalliferi n.c.a.	
741	24	Fabbricazione di metalli di base	
742	24.1	Fabbricazione di ferro, acciaio e ferroleghie	
746	24.2	Fabbricazione di tubi, condotti, profilati cavi e relativi raccordi in acciaio	
752	24.3	Fabbricazione di altri prodotti della prima trasformazione dell'acciaio	
767	24.4	Produzione di metalli preziosi di base e di altri metalli non ferrosi	
786	24.5	Fusione di getti in metallo	
807	25	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature	
808	25.1	Fabbricazione di elementi da costruzione in metallo	
817	25.2	Fabbricazione di cisterne, serbatoi e contenitori in metallo	
832	25.4	Fucinatura e formatura dei metalli e metallurgia delle polveri	
836	25.5	Trattamento e rivestimento dei metalli; lavori di meccanica generale	
846	25.6	Fabbricazione di articoli di coltelleria e posateria, utensili e oggetti di ferramenta	
859	25.9	Fabbricazione di altri prodotti in metallo	
883	26	Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ottica	
884	26.1	Fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche	
891	26.2	Fabbricazione di computer e unità periferiche	
895	26.3	Fabbricazione di apparecchiature per le comunicazioni	
900	26.4	Fabbricazione di prodotti di elettronica di consumo	
905	26.5	Fabbricazione di strumenti di misurazione e prova e di orologi	
915	26.6	Fabbricazione di apparecchiature per irradiazione, elettromedicali ed elettroterapeutiche	
920	26.7	Fabbricazione di strumenti ottici, supporti magnetici e ottici e apparecchiature fotografiche	
929	27	Fabbricazione di apparecchiature elettriche	
930	27.1	Fabbricazione di motori, generatori e trasformatori elettrici e di apparecchiature per la distribuzione e il controllo dell'elettricità	
937	27.2	Fabbricazione di batterie e accumulatori	
941	27.3	Fabbricazione di cablaggi e attrezzature per cablaggio	
951	27.4	Fabbricazione di apparecchiature per l'illuminazione	
957	27.5	Fabbricazione di apparecchi per uso domestico	
964	27.9	Fabbricazione di altre apparecchiature elettriche	
972	28	Fabbricazione di macchinari e apparecchiature n.c.a.	
973	28.1	Fabbricazione di macchine di impiego generale	
991	28.2	Fabbricazione di altre macchine di impiego generale	
1024	28.3	Fabbricazione di macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	
1031	28.4	Fabbricazione di macchine per la deformazione dei metalli e di altre macchine utensili	
1038	28.9	Fabbricazione di altre macchine per impieghi speciali	
1076	29	Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	
1077	29.1	Fabbricazione di autoveicoli	
1081	29.2	Fabbricazione di carrozzerie per autoveicoli; fabbricazione di rimorchi e semirimorchi	
1085	29.3	Fabbricazione di parti e accessori per autoveicoli	
1092	30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	
1093	30.1	Costruzione di navi e imbarcazioni	
1103	30.2	Costruzione di locomotive e di materiale rotabile ferro-tranviario	
1107	30.3	Fabbricazione di aeromobili, veicoli spaziali e relativi equipaggiamenti	
1114	30.4	Fabbricazione di veicoli militari da combattimento	
1118	30.9	Fabbricazione di mezzi di trasporto n.c.a.	
1137	31	Fabbricazione di mobili	
1138	31.0	Fabbricazione di mobili	
1157	32	Altre attività manifatturiere	
1158	32.1	Fabbricazione di gioielleria, bigiotteria e articoli connessi	
1170	32.2	Fabbricazione di strumenti musicali	
1174	32.3	Fabbricazione di articoli sportivi	
1179	32.4	Fabbricazione di giochi e giocattoli	
1185	32.5	Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche	
1199	32.9	Attività manifatturiere n.c.a.	
1215	33	Riparazione, manutenzione e installazione di macchine e apparecchiature	
1216	33.1	Riparazione e manutenzione di prodotti in metallo, macchine e apparecchiature	
1276	33.2	Installazione di macchine e apparecchiature industriali	

1381	F	COSTRUZIONI
1382	41	Costruzione di edifici residenziali e non residenziali
1387	42	Ingegneria civile
1388	42.1	Costruzione di strade e linee ferroviarie
1398	42.2	Costruzione di opere di pubblica utilità
1405	42.9	Costruzione di altre opere di ingegneria civile
1412	43	Lavori di costruzione specializzati
1413	43.1	Demolizione e preparazione del cantiere edile
1424	43.2	Installazione di impianti elettrici, idraulici e altri lavori di installazione edili
1449	43.3	Completamento e finitura d'edifici
1468	43.4	Lavori di costruzione specializzati nella costruzione di edifici
1475	43.5	Lavori di costruzione specializzati nell'ingegneria civile
1479	43.6	Attività di servizi di intermediazione per servizi di costruzione specializzati
1483	43.9	Altri lavori di costruzione specializzati
1492	G	COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
1493	46	Commercio all'ingrosso
1494	46.1	Attività di servizi di intermediazione per il commercio all'ingrosso
1579	46.2	Commercio all'ingrosso di materie prime agricole e animali vivi
1596	46.3	Commercio all'ingrosso di prodotti alimentari, bevande e tabacchi
1638	46.4	Commercio all'ingrosso di beni di consumo
1707	46.5	Commercio all'ingrosso di apparecchiature informatiche e di comunicazione
1715	46.6	Commercio all'ingrosso di altri macchinari, attrezzature e forniture
1744	46.7	Commercio all'ingrosso di autoveicoli, motocicli e relative parti e accessori
1758	46.8	Commercio all'ingrosso specializzato di altri prodotti
1805	46.9	Commercio all'ingrosso non specializzato
1809	47	Commercio al dettaglio
1810	47.1	Commercio al dettaglio non specializzato
1828	47.2	Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacchi
1861	47.3	Commercio al dettaglio di carburanti per autotrazione
1865	47.4	Commercio al dettaglio di apparecchiature informatiche e di comunicazione
1873	47.5	Commercio al dettaglio di altre attrezzature per uso domestico
1909	47.6	Commercio al dettaglio di articoli culturali e ricreativi
1938	47.7	Commercio al dettaglio di altri prodotti, esclusi autoveicoli e motocicli
2005	47.8	Commercio al dettaglio di autoveicoli, motocicli e relative parti e accessori
2019	47.9	Attività di servizi di intermediazione per il commercio al dettaglio
2184	I	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI ALLOGGIO E DI RISTORAZIONE
2185	55	Servizi di alloggio
2186	55.1	Servizi di alloggio di alberghi e simili
2190	55.2	Servizi di alloggio per vacanze e altri soggiorni di breve durata
2205	55.3	Servizi di aree di campeggio e aree attrezzate per veicoli ricreazionali
2212	55.4	Attività di servizi di intermediazione per servizi di alloggio
2216	55.9	Altri servizi di alloggio
2220	56	Attività di servizi di ristorazione
2221	56.1	Attività di ristoranti e di servizi di ristorazione mobile
2240	56.2	Attività di servizi di catering per eventi, catering su base contrattuale e altri servizi di ristorazione
2249	56.3	Attività di somministrazione di bevande
2256	56.4	Attività di servizi di intermediazione per servizi di ristorazione

2260	J	ATTIVITÀ EDITORIALI, TRASMISSIONI RADIOFONICHE E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CONTENUTI
2260	J	ATTIVITÀ EDITORIALI, TRASMISSIONI RADIOFONICHE E PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE DI CONTENUTI
2261	58	Attività editoriali
2262	58.1	Edizione di libri, quotidiani e altre attività editoriali, esclusa l'edizione di software
2275	58.2	Edizione di software
2282	59	Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore
2283	59.1	Attività di produzione, post-produzione e distribuzione cinematografica, di video e programmi televisivi
2296	59.2	Attività di registrazione sonora e dell'editoria musicale
2302	60	Attività di programmazione, trasmissione, agenzie di stampa e altre attività di distribuzione di contenuti
2303	60.1	Attività di trasmissione radiofonica e distribuzione di audio
2307	60.2	Attività di programmazione e trasmissione televisive e di distribuzione di video
2311	60.3	Attività delle agenzie di stampa e altre attività di distribuzione di contenuti
2318	K	TELECOMUNICAZIONI, PROGRAMMAZIONE E CONSULENZA INFORMATICA, INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE
2318	K	TELECOMUNICAZIONI, PROGRAMMAZIONE E CONSULENZA INFORMATICA, INFRASTRUTTURE INFORMATICHE E ALTRE ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE
2319	61	Telecomunicazioni
2338	62	Attività di programmazione, consulenza informatica e attività connesse
2354	63	Infrastrutture informatiche, elaborazione dati, hosting e altri servizi di informazione
2355	63.1	Infrastrutture informatiche, elaborazione dati, hosting e attività connesse
2362	63.9	Attività dei portali di ricerca web e altre attività dei servizi di informazione
2637	O	ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SERVIZI DI SUPPORTO
2700	79	Attività di agenzie di viaggio, tour operator e altri servizi di prenotazione e attività connesse
2701	79.1	Attività di agenzie di viaggio e tour operator
2708	79.9	Altri servizi di prenotazione e attività connesse
2729	81	Attività di servizi per edifici e per la cura del paesaggio
2730	81.1	Attività di servizi integrati agli edifici
2734	81.2	Attività di pulizia
2748	81.3	Attività di servizi per la cura del paesaggio
2761	82.3	Organizzazione di convegni e fiere
2995	S	ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE E DI DIVERTIMENTO
2996	90	Attività di creazione artistica e rappresentazioni artistiche
2997	90.1	Attività di creazione artistica
3009	90.2	Attività di arti performative e rappresentazioni artistiche
3014	90.3	Attività di supporto alle creazioni e alle arti performative e rappresentazioni artistiche
3022	91	Attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali
3023	91.1	Attività di biblioteche e archivi
3030	91.2	Attività di musei, collezioni, luoghi e monumenti storici
3037	91.3	Conservazione, restauro e altre attività di supporto al patrimonio culturale
3043	91.4	Attività di orti botanici, giardini zoologici e riserve e parchi naturali
3056	93	Attività sportive, di intrattenimento e divertimento
3057	93.1	Attività sportive
3078	93.2	Attività di intrattenimento e divertimento
3092	T	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI
3129	95	Riparazione e manutenzione di computer, beni per uso personale e per la casa, autoveicoli e motocicli
3130	95.1	Riparazione e manutenzione di computer e di apparecchiature per le comunicazioni
3137	95.2	Riparazione e manutenzione di beni per uso personale e per la casa
3166	95.3	Riparazione e manutenzione di autoveicoli e motocicli
3185	96	Attività di servizi alla persona
3186	96.1	Servizi di lavaggio e pulitura di prodotti tessili e pellicce
3194	96.2	Servizi di parrucchieri e barbieri, trattamenti di bellezza, centri benessere e attività simili
3208	96.3	Servizi funerari e attività connesse
3218	96.9	Altre attività di servizi alla persona

CSR 2023/207 della Toscana

SRE04- START UP NON AGRICOLE

RELAZIONE FINALE

1 DATI DEL RICHIEDENTE

NOME _____ COGNOME _____

DATA DI NASCITA _____ COMUNE DI NASCITA _____

STATO DI NASCITA _____

COMUNE DI RESIDENZA _____

PROV _____

INDIRIZZO (via/piazza, città) _____ (CAP) _____

PROV. _____

TEL/CELL _____

CODICE FISCALE _____

2 DATI IMPRESA

PARTITA IVA/ CODICE FISCALE _____

INDIRIZZO SEDE LEGALE _____

INDIRIZZO SEDE OPERATIVA _____

TEL/CELL _____ MAIL _____

PEC (aziendale) _____

FORMA GIURIDICA (in caso di società indicare la composizione societaria) _____

N° ISCRIZIONE CCIAA _____

DATA INIZIO ATTIVITA DA CCIAA _____

ATTIVITA' ESERCITATA : _____

CODICE ATECO _____

—

3 SITUAZIONE AZIENDALE A CONCLUSIONE DEL PIANO AZIENDALE

Allegare/indicare i documenti probatori necessari alla verifica dei risultati o output effettivamente conseguiti dal progetto. Non deve essere praticata nessuna verifica della corrispondenza tra importo richiesto per il sostegno e importo indicato nelle fatture.

3.1 *Presentare la situazione dell'azienda a conclusione del Piano di Sviluppo Aziendale*

4 TABELLA DEGLI OBIETTIVI – INTERVENTI REALIZZATI

Riportare nella Tabella gli obiettivi, le azioni selezionate e gli interventi descritti nel Piano Aziendale che dovranno risultare realizzati, salvo non siano stati oggetto di varianti presentate ed approvate.

N	OBIETTIVI	AZIONI	INTERVENTI REALIZZATI	OUTPUT
1	Creazione e avvio nuova impresa	Aiuti alla costituzione		Certificato Camera di Commercio
2	Realizzazione/riqualificazione della struttura aziendale	Interventi su fabbricati /locali/immobili da realizzare		Certificato di regolare esecuzione come previsto dalla specifica normativa
2	Realizzazione/riqualificazione della struttura aziendale	Interventi su fabbricati/locali/immobili da realizzare		Certificato di regolare esecuzione impianto
3	Acquisizione/Incremento dotazione aziendale	Attrezzature/Macchinari/Arredi		Acquisizione del bene. L'acquisto di macchinari /attrezzature deve garantire la completa esecuzione dell'attività a cui sono dedicati
4	Incremento della dotazione tecnologica (investimenti materiali ed immateriali)	Attrezzature, software,		Acquisizione delle tecnologie
5	Commercializzazione prodotti/servizi	Promozione, marketing		Contratti/clienti e/o volume di affari

Data: _____

Firma del beneficiario _____